



CITTA' DI RAGUSA

COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 44

OGGETTO: Termo distruzione dei rifiuti di origine animale. Approvazione
ordine del giorno.

Data 15.09.2003

L'anno duemilatre addì quindici del mese di settembre alle ore 17,40 e seguenti e nella sala Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) AREZZO CORRADO (U.D.C.)		X	16) LA ROSA SALVATORE (U.D.C.)		X
2) AREZZO GIUSEPPE (F.I.)	X		17) LAURETTA GIOVANNI (D.S.)		X
3) BARONE FRANCESCO (F.I.)	X		18) MALFA MARIA (F.I.)		X
4) BATTAGLIA SALVATORE (A.N.)	X		19) MARTORANA SALVATORE (MARGH.)		X
5) BITETTI ROCCO (A.N.)		X	20) MASSARI GIORGIO (MOV. DEM. LOC.)		X
6) BURGIO GIUSEPPE (D.S.)	X		21) MASSARI LAURA (A.N.)		X
7) CALABRESE ANTONIO (D.S.)	X		22) OCCHIPINTI SALVATORE (F.I.)		X
8) CASCONE MARIA (PROG. RG)		X	23) PELLIGRA ENZO (A.N.)		X
9) CRISCIONE SALVATORE (U.D.C.)	X		24) PIOGGIA FRANCESCO (U.D.C.)		X
10) DI NOIA GIUSEPPE (S.D.I.)		X	25) RUSSO RICCARDO (MARGH.)		X
11) DISTEFANO CARMELO (MARGH.)	X		26) SCHEMBRI ANGELO (RG. SOPRATT.)		X
12) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)	X		27) TASCA MICHELE (F.I.)		X
13) FRISINA VITO (D.S.)	X		28) TERRANOVA SALVATORE (M. DEM. LOC.)		X
14) GIAQUINTA SALVATORE (D.S.)	X		29) TUMINO ALESSANDRO (D.S.)		X
15) IACONO GIOVANNI (MARGH.)	X		30) VACCARO BIAGIA (F.I.)		X

Presenti

22

Assenti

8

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, ne assume la presidenza il Presidente, il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Salerno, dichiara aperta la seduta dopo che il Consiglio ha scelto come scrutatori i signori consiglieri

La seduta è pubblica.

Parere del Responsabile o dirigente del settore
Si esprime parere FAVOREVOLE.

Ragusa, li 15.9.2003

Il Responsabile U.O.
f.to Sig. G. Iurato

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere

Ragusa, li

Il Responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li.....

Si esprime parere FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della legittimità.

Ragusa, li 15.9.2003

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. G. Salerno

IL CONSIGLIO

VISTO l'ordine del giorno presentato dal Vice Sindaco Sig.ra Di Paola Giovanna riguardante la "Termodistruzione dei rifiuti di origine animale";

UDITA la relazione dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO degli interventi sull'argomento riportati nel verbale di seduta di pari data che qui s'intende richiamato;

VISTO il parere favorevole reso dal responsabile in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere di legittimità reso dal Vice Segretario Generale;

VISTO l'art. 15 della L.R. n. 44/91 come modificato dall'art. 4 della L.R. 23/97;

Con 22 voti favorevoli espressi per appello nominale dai 22 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei signori consiglieri scrutatori Tumino, Massari Laura e Frisina;

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Amministrazione;

RICONOSCIUTO il comparto zootecnico sia uno dei settori maggiormente trainanti della economia ragusana;

RICONOSCIUTO come tale comparto sia stato duramente provato, nel corso di questi anni, tanto da fattori meteorologici critici, quanto epidemiologici, che hanno fatto lievitare i costi di produzione al punto da mettere in dubbio la concorrenzialità delle carni prodotte non solo sui mercati oltre lo Stretto, ma anche locali;

CONSIDERATO che i costi di produzione sono ulteriormente appesantiti dalla, peraltro correttissima, normativa finalizzata alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica, di origine nazionale e comunitaria, che impone la termodistruzione dei materiali specifici ad alto rischio, fra quali rientrano non solo gli animali abbattuti come misura di prevenzione veterinaria, ma anche quelli morti in azienda;

DATO ATTO che - per ultimo- in tal senso si è pronunciato, con proprio decreto (2 giugno 2002) l'Ispettore Generale dell'Ispettorato Regionale Veterinario della Sicilia, precisando in quali casi limite fosse possibile l'interramento delle carcasse degli animali morti in azienda e, quindi, indirettamente ponendo in evidenza le pesanti responsabilità di ordine sanitario nelle quali si incorre autorizzando o consentendo l'interramento al di fuori di dette circostanze;

PRESO ATTO del fatto che, tanto la passata, quanto la presente Amministrazione hanno ritenuto di non sottovalutare il pericolo per la salute pubblica, conseguente ad interrimenti clandestini, incentivati, rispetto ai costi di incenerimento, dalla materiale impossibilità di disporre efficaci controlli preventivi e/o sanzionatori su un area vasta come quella del territorio comunale; e che, a tale scopo, sono intervenute direttamente, ponendo a carico del bilancio comunale le risorse occorrenti a sgravare gli allevatori degli oneri relativi al trasporto e alla termodistruzione nel più vicino impianto delle carcasse degli animali morti in azienda;

CONSIDERATO CHE tale misura è stata assunta in via assolutamente temporanea, con l'intento - superata la fase delle elezioni amministrative - di sensibilizzare sul problema la Regione Siciliana, anche con il

coinvolgimento delle deputazioni della provincia di Ragusa e delle altre province siciliane o, quantomeno, di quelle in cui il comparto zootecnico è un fattore economico rilevante;

PRESO ATTO che, nel corso di questi anni, il problema della termodistruzione del materiale classificato a rischio è stato oggetto di disposizioni legislative che hanno previsto l'istituzione di Tavoli Tecnici, di Accordi Interprofessionali, di Accordi di Programma, la sottoscrizione di protocolli d'intesa, finalizzati tanto alla salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, quanto a garantire la qualità dei prodotti originati dalla filiera zootecnica; iniziative tutte, che presentano, quale snodo centrale, per gli allevatori forme di alleggerimento dei costi connessi allo smaltimento dei rifiuti predetti mediante una distribuzione degli stessi sui componenti la filiera;

CONSIDERATO CHE un intervento della Regione e dello Stato in tal senso appare assolutamente necessario e che a ciò essa è perfettamente legittima, tanto dall'Autonomia legislativa di cui gode, quanto da precedenti legislativi di altre regioni, legittimate nella loro azione anche in sede comunitaria;

CHIEDE

- 1) Al Governo Regionale e Nazionale, atteso di non potere ulteriormente appesantire con interventi, tanto necessari quanto impropri, il bilancio comunale, di prendere al più presto in esame il problema dei costi della termodistruzione dei rifiuti di origine animale in genere, con particolare attenzione al settore degli animali morti in azienda, individuando ogni azione - a breve e medio termine - che possa, senza gravare sui conti degli allevatori, salvaguardare la salute pubblica e l'ambiente. A tal proposito, una misura idonea appare essere quella della costituzione di un consorzio obbligatorio, la cui composizione può essere o meno limitata ai soli allevatori o estesa alle altre componenti della filiera zootecnica, a seconda della corposità dell'intervento regionale a sostegno della sua costituzione e mantenimento, nonché delle finalità assegnate, che possono andare anche oltre gli obiettivi minimi accennati (assicurazione, marchi di qualità etc.).
- 2) Al Governo Regionale e Nazionale, nelle more dell'adozione delle suddette misure, di adottare un intervento finanziario urgente a favore degli allevatori siciliani, al fine di evitare che il conferimento agli impianti di termodistruzione avvenga a titolo oneroso.

IMPEGNA

- 1) L'Amministrazione Comunale a sollecitare la deputazione Regionale e Nazionale della Provincia di Ragusa ad adoprarsi direttamente nei confronti del Governo Regionale e Nazionale, ovvero alla predisposizione di un disegno di legge, volto ad affrontare e risolvere il problema nei termini di cui sopra, non trascurando il coinvolgimento delle categorie produttive del comparto tanto in sede propositiva, quanto di presidio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Francesco Barone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig.ra Malfa Maria

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Giuseppe Salerno

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il ... 21/9/2003 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 5/10/2003 per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig. Domenico Schievone

Ragusa, li..... 22/9/03.....

~~CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA~~

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi del comma 2° dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

V.
IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DR. G. Salerno

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 21/9/2003 al 5/10/2003

IL MESSO COMUNALE
f.to

Ragusa, li.....

~~CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE~~

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21/9/2003 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21/9/2003 senza opposizione. V.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DR. G. Salerno

Ragusa, li

~~Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.~~

Ragusa, li..... - 2 SET. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. GIUSEPPE SALERNO

CITTÀ DI RAGUSA

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo IN FORMA ESECUTIVA

Ragusa - 2 SET. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. G. Salerno)

